Modello in carta libera

All' Agenzia del Territorio
Ufficio Provinciale di Roma

OGGETTO: Comma 36 dell'articolo 2 del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 - Segnalazione di incoerenze riscontrate nell'elenco delle particelle iscritte al Catasto terreni interessate da fabbricati foto-identificati che non risultano dichiarati al catasto.

Il sottoscritto ……., cod. fisc. | | | | | | | | | | | | | | | | |

residente in …….. via …….. civ. n. ……. quale ……...[1]

delle seguenti particelle, inserite nell'elenco pubblicato ai sensi della norma in oggetto, fa presente che sulla particella catastale identificata al Catasto dei terreni con

Comune …….. Sezione ……..... Foglio . …… Particella ……

☐ non insiste alcun fabbricato

☐ il fabbricato foto-identificato è stato demolito il ……..

☐ la tipologia di fabbricato non richiede accatastamento[2]

☐ ovvero[3] ……

……

……, lì……. Firma …….

---

[1] Riportare il diritto posseduto sulla particella: proprietario, comproprietario, usufruttuario, usuario, ecc.. E' sufficiente che l'stanza sia presentata da uno solo dei titolari di diritti reali sul terreno.

[2] Si riporta il contenuto dell'articolo 3 del D.M. 2 gennaio 1998, n. 28 - Regolamento recante norme in tema di costituzione del catasto dei fabbricati e modalità di produzione ed adeguamento della nuova cartografia catastale - utile per distinguere le tipologie immobiliari non oggetto di obbligo di accatastamento.

Art. 3. - Immobili oggetto di censimento.

1. Costituiscono oggetto dell'inventario tutte le unità immobiliari, come definite all'articolo 2.
2. Ai soli fini della identificazione, ai sensi dell'articolo 4, possono formare oggetto di iscrizione in catasto, senza attribuzione di rendita catastale, ma con descrizione dei caratteri specifici e della destinazione d'uso, i seguenti immobili:
   a) fabbricati o loro porzioni in corso di costruzione o di definizione;
   b) costruzioni inidonee ad utilizzazioni produttive di reddito, a causa dell'accentuato livello di degrado;
   c) lastrici solari;
   d) aree urbane.
3. A meno di una ordinaria autonoma suscettibilità reddituale, non costituiscono oggetto di inventariazione i seguenti immobili:
   a) manufatti con superficie coperta inferiore a 8 m^2;
   b) serre adibite alla coltivazione e protezione delle piante sul suolo naturale;
   c) vasche per l'acquacoltura o di accumulo per l'irrigazione dei terreni;
   d) manufatti isolati privi di copertura;
   e) tettoie, porcili, pollai, casotti, concimaie, pozzi e simili, di altezza utile inferiore a 1,80 m, purché di volumetria inferiore a 150 m^3;
   f) manufatti precari, privi di fondazione, non stabilmente infissi al suolo.
4. Le opere di cui al comma 3, lettere a) ed e), nonché quelle di cui alla lettera c) rivestite con paramento murario, qualora accessori a servizio di una o più unità immobiliari ordinarie, sono oggetto di iscrizione in catasto contestualmente alle predette unità.

[3] Utilizzare questo spazio per indicare altre informazioni ritenute utili.